

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE REVISORE UNICO

MASSIMO PETRUZZI

Organo di revisione

Verbale n.7 del _20/8/2015_

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

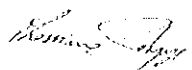
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Gallicano nel Lazio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

GALLICANO NEL LAZIO li 20/8/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

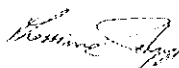
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Massimo Petruzzi *revisore* unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 19/8/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 03.08.2015 con delibera n. 74 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di conferma della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;



- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03.08.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 27.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato da deficit di cassa.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2	2012	2013	2014
Disponibilità				
Anticipazioni		453.167,17	568.136,57	637.153,24
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	625.009,78	618.336,38

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta pari a zero . L'ente si trovava in anticipazione di tesoreria

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario , effettuato con delibera della Giunta comunale n. 46 del 27.05.2015.

Sulla base della ricognizione, l'ente ha quantificato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in euro - 2.511.667,81
 Con delibera n. 6 del 09.07.2015 il Consiglio Comunale, preso atto del disavanzo straordinario di amministrazione al 01.01.2015, emerso a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, ha individuato le modalità di ripiano dello stesso ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 2 del DM 2 aprile 2015, in quote annuali costanti a carico dei bilanci degli esercizi futuri, per un periodo massimo di 30 anni (comma 2), demandando alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 l'applicazione della quota annua del disavanzo di amministrazione, nel rispetto delle modalità di ripiano individuate

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	3.229.080,18	Titolo I: Spese correnti	4.385.857,05
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	280.422,65	Titolo II: Spese in conto capitale	61.665.089,26
Titolo III: Entrate extratributarie	545.773,26		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	61.253.443,25	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.585.935,55
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.727.690,01	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.075.065,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.075.065,00		
Totale	68.111.474,35	Totale	68.711.946,86
Avanzo da reimputazione e FPV	684.194,74	Disavanzo amministrazione 2014	83.722,23
Totale complessivo entrate	68.795.669,09	Totale complessivo spese	68.795.669,09

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	65.308.719,34
spese finali (titoli I e II)	-	66.050.946,31
saldo netto da finanziare	-	-742.226,97
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2015
Entrate titolo I	3.229.080,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	40.000,00
Entrate titolo II	280.422,65
Entrate titolo III	545.773,26
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.055.276,09
Spese titolo I (B)	4.385.857,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	85.696,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-416.277,51
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-83.722,23
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	97.000,00
di cui:	
Contributo per permessi di costruire	97.000,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-402.999,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2015
Entrate titolo IV	61.253.443,25
Entrate titolo V **	227.451,01
Totale titoli (IV+V) (M)	61.480.894,26
Spese titolo II (N)	61.665.089,26
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-184.195,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	97.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-281.195,00

La differenza negativa è così finanziata:

Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	402.999,74
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	157.408,77
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
Disavanzo tecnico quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate	123.786,23
Totale disavanzo di parte corrente	684.194,74

In merito al disavanzo tecnico derivante da quota di spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, l'art. 3 comma 13° prevede che " Nel caso in cui a seguito del riaccertamento i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza puo' essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si e' determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	40.200,00	40.200,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.134.379,99	3.134.379,99
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	143.055,00	143.055,00
Per contributi straordinari	28.027,03	28.027,03
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	75.000,00	37.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	56.730.432,24	56.730.432,24
Per contributi c/impianti		
Per mutui	227.451,01	227.451,01
Totale	60.378.545,27	60.341.045,27

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	97.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	580.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	75.000,00
Totale entrate	752.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	752.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni ed altri diritti reali		35.000
- contributo permesso di costruire		74.636
- altre risorse		97.000
Totale mezzi propri		206.636
Mezzi di terzi		
- mutui		227.451
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		1.182.549
- contributi regionali		3.134.380
- contributi da altri enti		171.082
- altri mezzi di terzi		56.558.796
Totale mezzi di terzi		61.274.258
TOTALE RISORSE		61.480.894
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		61.665.089

Differenza - **184.195**

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	157.408,77
Disavanzo tecnico quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate	123.786,23

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è previsto

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.989.055,00	2.989.055,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	14.500,00	14.500,00
Entrate titolo II	199.325,59	199.325,59
Entrate titolo III	739.484,86	839.484,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.927.865,45	4.027.865,45
Spese titolo I (B)	3.851.741,22	3.943.833,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	86.258,00	90.310,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-10.133,77	-6.277,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	93.856,00	90.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	83.722,23	83.722,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.916.214,82	14.778.595,00
Entrate titolo V **	140.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	6.056.214,82	14.778.595,00
Spese titolo II (N)	5.955.954,90	14.571.212,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	100.259,92	207.382,31
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	93.856,00	90.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	6.403,92	117.382,31

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 e 2017 è destinata alla copertura del disavanzo straordinario di amministrazione al 01.01.2015, emerso a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui



La differenza positiva di parte capitale per l'anno 2016 e 2017 è destinata alla copertura del disavanzo tecnico emergente nell'anno 2015 derivante da quota di spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate. In tal senso l'art. 3 comma 13° prevede che " Nel caso in cui a seguito del riaccertamento i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza puo' essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si e' determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 120 del 13.10. 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 29.10.2014

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata aggiornata con specifico atto n. 15. Del 23.02.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 3 in data 22.05.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di

stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78 dispone che, per ciascuno degli anni 2015-2018, gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al medesimo decreto legge. Ciascuno dei predetti obiettivi è ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Al Comune di Galliciano nel Lazio sono stati assegnati i seguenti obiettivi per il periodo considerato :

2015: 471.913 euro

2016: 507.439 euro

2017 : 507.439 euro

2018: 507.439 euro

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno e dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	72418	57404	15014
2016	286124	278314	7810
2017	204032	198277	5755

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	799.268,00	678.935,00	654.525,18
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	363.507,80	392.387,00	490.000,00
TASI		245.379,90	235.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		9.419,61	13.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.		400.000,00	400.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	11.518,93	3.922,20	
Totale categoria I	1.174.295	1.730.044	1.792.525
Categoria II - Tasse			
TOSAP	10.937,74	9.363,49	15.000,00
TARI	1.168.066,75	1.300.848,38	1.291.055,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	85.162,29	162.162,83	90.000,00
Totale categoria II	1.264.167	1.472.375	1.396.055
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.189,64	1.002,40	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	233.008,45		
Fondo solidarietà comunale		46.601,69	40.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	234.198,09	47.604,09	40.500,00
Totale entrate tributarie	2.672.659,60	3.250.022,50	3.229.080,18

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote proposte per l'anno 2015, uguali a quelle applicate nel 2014, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 490.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito previsto è pari a euro 400.000,00, uguale a quello dell'anno 2014 in quanto si propone la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle dati acquisiti dal sito della finanza locale

Imposta di scopo

Non è prevista l'introduzione di imposte di scopo

Imposta di soggiorno

Non è prevista l'introduzione di imposte di soggiorno

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.287.495,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa proposta al Consiglio dell'ente è identica a quella del 2014 e determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 235.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota per il 2015 è la stessa del 2014, pari al 2,5 per mille, ed è applicata solo sulla prima casa e relative pertinenze

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 15.000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	363.507,80	392.387,00	107,94%	490.000,00	124,88%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	85.162,29	162.162,83	190,42%	90.000,00	55,50%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	448.670,09	554.549,83	123,60%	580.000,00	104,59%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati pubblicati sul sito della finanza locale

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 40.200,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	162.500,00	162.500,00	100,00%	95,28%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Scuolabus	62.254,00	177.900,00	34,99%	24,96%
Totale	224.754,00	340.400,00	66,03%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 67 del 03.08.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,03 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 13.498,82

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe scuolabus e mensa scolastica

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 75.000,00 al valore nominale. Con atto G.C. n. 42 del 29.04.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 37.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
235.000,00	188.628,70	75.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 7.163,10

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 15.000,00, tenendo conto delle tariffe applicate nell'esercizio 2014

Contributo per permesso di costruire e sanzioni urbanistiche

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire e sanzioni urbanistiche sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- alle procedure sanzionatorie in corso di espletamento
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
132.757,32	180.329,12	143076,33	171.636,00

La legge 190/2014 , art. 1 - comma 536 , ha prorogato fino al 31 dicembre 2015 la possibilità di utilizzo dei proventi da titoli abilitativi edilizi, e delle sanzioni in materia urbanistica di cui al DPR n. 380/2001 per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti; per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.. L'ente , al fine di garantire gli equilibri di bilancio, si è avvalso di tale facoltà ed ha destinato :

a spese correnti il 50% della previsione di entrata , pari ad euro 85.818,00 ,

a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale il 6,51% della previsione di entrata pari ad euro 11.182,00 .

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014 , è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	902.007,73	898.711,85	972.874,46	74.162,61	8,25%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	42.280,08	18.537,92	21.306,00	2.768,08	14,93%
03 - Prestazioni di servizi	2.731.549,54	2.589.268,47	2.616.718,42	27.449,95	1,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.596,86	19.268,02	60.560,00	41.291,98	214,30%
05 - Trasferimenti	241.335,54	120.691,69	235.879,89	115.188,20	95,44%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	161.477,74	152.346,72	159.497,86	7.151,14	4,69%
07 - Imposte e tasse	51.473,07	52.920,02	52.185,00	-735,02	-1,39%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	57.000,00	83.297,20	26.297,20	46,14%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			164.508,73	164.508,73	0,00%
11 - Fondo di riserva			19.029,49	19.029,49	0,00%
Totale spese correnti	4.157.720,56	3.908.744,69	4.385.857,05	477.112,36	3,37

Le spese correnti pur diminuendo in valore assoluto risultano aumentate rispetto al 2014 in quanto influenzate dall'operazione di riaccertamento dei residui che ha visto una quota di spese reimpegnate con imputazione nell'esercizio 2015 per euro 402.999,74

Spese di personale

La spesa del personale, comprensiva dell'Irap, è prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.024.056 di cui 903.370 euro è lo stanziamento dell'esercizio 2015 mentre 120.686 euro è la quota di spese reimpegnate con imputazione nell'esercizio 2015 derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 66007,00 pari al 6,44.% della spesa complessiva (di cui 36.395,00 euro è lo stanziamento 2015 e 29.612,00 è la quota reimpegnata con imputazione nell'esercizio 2015 derivante dall'operazione di riaccertamento)
- L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.
- L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:
 - a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
 - b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli

dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, della Legge 296/2006,

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	954.130,30	898.711,85	972.874,00
spese incluse nell'int.03	14.166,67		
irap	16.824,36	51.695,00	51.152,00
altre spese incluse	29.975,00	29.975,00	29.975,00
Totale spese di personale	1.015.096,33	980.381,85	1.054.001,00
spese escluse(comprese reimputazioni da riaccertamento)	181.940,33	181.023,85	301.709,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	833.155,99	799.358,00	752.292,00
Spese correnti(al netto delle reimputazioni)		3.908.775,00	3.982.857,31
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	20,45%	18,89%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha in programma il conferimento di incarichi di collaborazione per il triennio 2015/2017

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.322,00	80,00%	2.664,40	2.500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	871,00	50,00%	435,50		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Non è previsto il sostenimento di spese per studi e consulenze

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (l. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Dall'esame dei documenti programmatici non risulta che l'ente intenda conferire incarichi di tale natura

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 36%)	Importo accantonato a FCDE
FITTI ATTIVI	7.830,00	0,14	1.068,01	0,36	384,48
MENSA SCOLASTICA	145.000,00	0,26	37.497,00	0,36	13.498,92
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	490.000,00	0,59	290.864,00	0,36	104.711,04
RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI	90.000,00	0,40	35.721,00	0,36	12.859,56
SANZIONI CDS	75.000,00	0,27	19.897,50	0,36	7.163,10
SANZIONI PER ALTRE VIOLAZIONI	15.000,00	0,42	6.240,00	0,36	2.246,40
TARI	1.287.495,00	0,19	247.070,29	0,36	88.945,30
Di cui quota inserita nel Piano Tari					- 65.300,08
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2015					164.508,73

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principli	% di riduzione al (max 55%)	Importo accantonato a FCDE
FITTI ATTIVI	7.830,00	0,14	1.068,01	0,55	587,41
MENSA SCOLASTICA	162.500,00	0,26	42.022,50	0,55	23.112,38
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	250.000,00	0,59	148.400,00	0,55	81.620,00
RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI	90.000,00	0,40	35.721,00	0,55	19.646,55
SANZIONI CDS	200.000,00	0,27	53.060,00	0,55	29.183,00
SANZIONI PER ALTRE VIOLAZIONI	15.000,00	0,42	6.240,00	0,55	3.432,00
TARI	1.287.495,00	0,19	247.070,29	0,55	135.888,66
Di cui quota inserita nel Piano Tari					- 64.345,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016					229.124,99

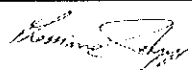
Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principli	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
FITTI ATTIVI	7.830,00	0,14	1.068,01	0,70	747,61
MENSA SCOLASTICA	162.500,00	0,26	42.022,50	0,70	29.415,75
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	250.000,00	0,59	148.400,00	0,70	103.880,00
RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI	90.000,00	0,40	35.721,00	0,70	25.004,70
SANZIONI CDS	200.000,00	0,27	53.060,00	0,70	37.142,00
SANZIONI PER ALTRE VIOLAZIONI	15.000,00	0,42	6.240,00	0,70	4.368,00
TARI	1.287.495,00	0,19	247.070,29	0,70	172.949,20
Di cui quota inserita nel Piano Tari					- 64.345,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017					309.162,26

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,47 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE



L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 61.665.089,26, di cui 2.100.703,65 stanziati nel 2015 ed euro 59.564.385,61 quali quota di spese con reimputazione nell'esercizio 2015, derivanti dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, anche per effetto della reimputazione e dell'applicazione del FPV di parte capitale, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge,

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 227.451,01

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	227.451,01
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	227.451,01

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	50271188,4
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	50.271.188,40

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO
	CEP SPA	AMBIENTE SPA
Per contratti di servizio	193224,65	901530,6
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	193224,65	901530,6

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano organismi partecipati che presentino perdite negli ultimi tre esercizi consecutivi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono i organismi partecipati che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

Riduzione compensi cda

Le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, pur avendo conseguito nell'anno 2014 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, non hanno comunicato ufficialmente se hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non vi sono i organismi partecipati che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	4.269.495,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	426.949,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	159.498,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,74%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	267.451,50

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	4.269.495,00
Anticipazione di cassa	Euro	1.778.956,00
Percentuale		41,67%

L'art. 1 comma 542 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), ha prorogato al 31 dicembre 2015 l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria

L'ente non sostiene spese per interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	159.498,00	155.458,00	151.407,00
entrate correnti penultimo anno prec.	4.269.495,00	4.146.555,00	4.055.276,00
% su entrate correnti	3,74%	3,75%	3,73%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 159.498,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	143.686,90	133.409,49	130.113,72	126.649,00	123.068,00	119.491,00
Quota capitale	179.871,81	65.316,39	68.612,16	72.077,00	72.177,00	75.754,00
Totale fine anno	323.558,71	198.725,88	198.725,88	198.726,00	195.245,00	195.245,00

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro **625.009,78** dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29. La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
Protocollo Arrivo N. 10072/2015 del 26-08-2015
Copia Documento

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

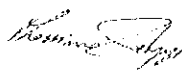
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
Protocollo Arrivo N. 10072/2015 del 26-08-2015
Copia Documento



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	3.229.080,18	2.989.055,00	2.989.055,00	9.207.190,18
Titolo II	280.422,65	199.325,59	199.325,59	679.073,83
Titolo III	545.773,26	739.484,86	839.484,86	2.124.742,98
Titolo IV	61.253.443,25	5.916.214,82	14.778.595,00	81.948.253,07
Titolo V	1.727.690,01	1.640.239,00	1.500.239,00	4.868.168,01
Somma	67.036.409,35	11.484.319,27	20.306.699,45	98.827.428,07
Avanzo presunto				0,00
Avanzo tecnico +Fpv	684.194,74			684.194,74
Totale	67.720.604,09	11.484.319,27	20.306.699,45	99.511.622,81

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	4.385.857,05	3.851.741,22	3.943.833,22	12.181.431,49
Titolo II	61.665.089,26	5.955.954,90	14.571.212,69	82.192.256,85
Titolo III	1.585.935,55	1.586.497,00	1.590.549,00	4.762.981,55
Somma	67.636.881,86	11.394.193,12	20.105.594,91	99.136.669,89
Disavanzo da riaccertamento	83.722,23	90.125,45	201.104,54	374.952,22
Totale	67.720.604,09	11.484.318,57	20.306.699,45	99.511.622,11

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	972.874,46	841.345,00	-13,52%	811.096,00	-3,60%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	21.306,00	26.500,00	24,38%	22.500,00	-15,09%
03 - Prestazioni di servizi	2.616.718,42	2.292.418,93	-12,39%	2.288.598,93	-0,17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	60.560,00	59.568,00	-1,64%	59.568,00	0,00%
05 - Trasferimenti	235.879,89	121.895,00	-48,32%	121.895,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	159.497,86	155.458,00	-2,53%	151.407,00	-2,61%
07 - Imposte e tasse	52.185,00	48.138,00	-7,76%	46.061,00	-4,31%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	83.297,20	68.200,00	-18,12%	122.800,00	80,06%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		nd		nd
10 - Fondo svalutazione crediti	164.508,73	229.124,99	39,28%	309.162,26	34,93%
11 - Fondo di riserva	19.029,49	9.093,30	-52,21%	10.745,03	18,16%
Totale spese correnti	4.385.857,05	3.851.741,22	-12,18%	3.943.833,22	2,39%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Titolo IV

Alienazione di beni	35.000,00	48.000,00	374.120,58	457.120,58
Trasferimenti c/capitale Stato	1.182.548,99			1.182.548,99
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.305.462,02	3.033.094,52	1.137.674,35	7.476.230,89
Trasferimenti da altri soggetti	56.730.432,24	2.835.120,30	13.266.800,07	72.832.352,61
Totale	61.253.443,25	5.916.214,82	14.778.595,00	81.948.253,07

Titolo V

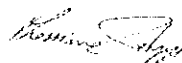
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	227.451,01	140.000,00		367.451,01
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	227.451,01	140.000,00	0,00	367.451,01

Avanzo di amministrazione fpv	157.408,77			157.408,77
Risorse correnti per investimento				
Totale	61.638.303,03	6.056.214,82	14.778.595,00	82.473.112,85

Spesa titolo II	61.665.089,26	5.955.954,90	14.571.212,69	82.192.256,85
------------------------	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
 Protocollo Arrivo N. 10072/2015 del 26-08-2015
 Copia Documento



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.229.080,18	2.989.055,00	2.989.055,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	280.422,65	199.325,59	199.325,59
3	<i>Entrate extratributarie</i>	545.773,26	739.484,86	839.484,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	61.253.443,25	5.916.214,82	14.778.595,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	227.451,01	140.000,00	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.239,00	1.500.239,00	1.500.239,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.075.065,00	1.075.065,00	1.075.065,00
TOTALE TITOLI		68.111.474,35	12.559.384,27	21.381.764,45
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		68.795.669,09	12.559.384,27	21.381.764,45

COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
 Protocollo Arrivo N. 10072/2015 del 26-08-2015
 Copia Documento

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	83.722,23	90.125,45	201.104,54
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	4.385.857,05	3.851.741,92	3.943.833,22
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE			
	previsione di competenza	61.665.089,26	5.955.954,90	14.571.212,69
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza		0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	85.696,55	86.258,00	90.350,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	1.500.239,00	1.500.239,00	1.500.239,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	1.075.065,00	1.075.065,00	1.075.065,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	68.711.946,86	12.469.258,82	21.180.659,91
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	68.795.669,09	12.559.384,27	21.381.764,45
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

Protocollo Arrivo N. 10072/2015
Copia Documento
del 06-06-20



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014; ;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - dei seguenti elementi forniti dall'amministrazione e rilevati dall'organo di revisione nel suo operato:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:.....

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

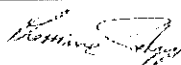
Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato :

Non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
Protocollo Arrivo N. 10072/2015 del 26-08-2015
Copia Documento



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

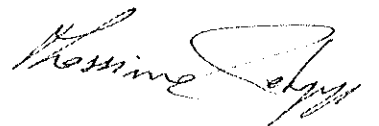
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

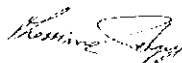
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
Protocollo Arrivo N. 10072/2015 del 26-08-2015
Copia Documento



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011 e art. 1, DL 78/2015)

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
+/	Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017
+	Saldo obiettivo LORDO	DL 78/2015 (Tab. 1)	471.913	507.439	507.439
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	-164.509	-229.125	-309.162
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)			
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)	-250.000		
+/-	Patto regionale integrato	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)			
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)			
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)			
-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)			
+/-	Altre variazioni all'obiettivo di patto				
=	OBIETTIVO NETTO FINALE		57.404	278.314	198.277

VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO
(art. 31, comma 18, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000)

ENTRATE					
+/	Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017
+	Entrate tributarie	Tit. I	3.229.080	2.989.055	2.989.055
+	Trasferimenti correnti	Tit. II	280.422	199.325	199.325
+	Entrate extratributarie	Tit. III	545.773	739.485	839.485
+	FPV di parte corrente (previsioni di entrata)		403.000		
-	FPV di parte corrente (previsioni di spesa)				
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)			
-	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" ed utilizzate	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)			
+	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali": quota rilevante ai fini patto	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)			
-	Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 12, co. 9)			
-	Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità				
+	Incessi da entrate in conto capitale	Tit. IV	900.000	600.000	600.000
-	Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6 ^A			
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Dismissione di partecipazioni societarie (SIOPE E 4121-E4122)	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)			
-	Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità				
=	ENTRATE FINALI		5.358.275	4.527.865	4.627.865

SPESE					
+/	Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017
+	Impegni di spese correnti	Tit. I	4.385.857	3.851.741	3.943.833
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Spese a carico dell'ente per eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 8-bis)			
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)			
-	Spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010	L. 183/2011 (art. 31, co. 15)			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità				
+	Pagamenti di parte capitale	Tit. II	900.000	390.000	400.000
-	Concessione di crediti	Tit. II, Int. 10			
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL 133/2014 (art. 4, co. 5)			
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica	L. 183/2011 (art. 31, co. 14-ter) + DPCM 13/06/2014 e 30/06/2014			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno				
=	SPESE FINALI		5.285.857	4.241.741	4.343.833

SALDO UTILE (Entrate finali-Spese finali)			72.418	286.124	284.032
SALDO OBIETTIVO			57.404	278.314	198.277
SCOSTAMENTO (+obiettivo rispettato/- obiettivo non rispettato)			15.014	7.810	85.755